Curriculum

0. Dati personali.
Cognome e nome: Trapella Francesco
Luogo e data di nascita: Ferrara, 12.06.1984

1. Studi.
Nell'anno scolastico 2002/2003 consegue il diploma di maturità classica presso il Liceo Ginnasio L. Ariosto di Ferrara con votazione pari a 100/100.
Nell'anno accademico 2005/2006, con discussione il 5 ottobre 2006, consegue la laurea triennale in Scienze Giuridiche presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Ferrara con una tesi dal titolo Il Tribunale Penale Internazionale: attualità e prospettive (Relatore: Chiar.mo Prof. Guido Casaroli; Correlatori: Chiar.mo Prof. Alessandro Bernardi; Chiar.mo Prof. Costanza Bernasconi) e con votazione pari a 110/110 e lode.
Nell'anno accademico 2007/2008, con discussione il 3 luglio 2008, consegue la laurea specialistica in Giurisprudenza presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Ferrara con una tesi dal titolo La pena di morte tra diritto alla vita ed esigenze sanzionatorie (Relatore: Chiar.mo Prof. Guido Casaroli; Correlatori: Chiar.mo Prof. Cristiana Valentini; Chiar.mo Prof. Alessandro Bernardi) e con votazione pari a 110/110 e lode.
Nell'anno accademico 2009/2010 accede con borsa di studio al Dottorato in Diritto Pubblico (indirizzo penalistico) presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata, laddove si impegna – sotto la guida del Prof. Adolfo Scalfati – in una ricerca pluriennale sul tema della collaborazione investigativa tra Stati, Unione europea, organizzazioni internazionali e Corte dell'Aja, che sarà poi oggetto della tesi dottorale.
Nell'anno accademico 2011/2012, con discussione il 19 luglio 2013, consegue il dottorato di ricerca in Diritto Pubblico (indirizzo penalistico) presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata con una tesi dal titolo Indagini e cooperazione investigativa nei procedimenti dinnanzi alla Corte penale internazionale.

2. Attività accademica.
Dall'anno accademico 2007/2008 collabora con le Cattedre di Diritto Processuale Penale II e Cooperazione Investigativa Internazionale (oggi Procedura Penale Internazionale) della Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Ferrara (Prof. Cristiana Valentini).
Dal 4 febbraio 2009 è cultore in Diritto Processuale Penale presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Ferrara.
Negli anni accademici 2008/2009, 2009/2010, 2010/2011, 2012/2013 e 2013/2014 è Tutor Accademico di Diritto Processuale Penale II presso la Facoltà di Giurisprudenza

dell'Università di Ferrara (Sede di Rovigo). Nell'anno accademico 2010/2011 è anche Tutor Accademico di Cooperazione Investigativa Internazionale presso la medesima sede.
Dall'anno accademico 2011/2012 è cultore della materia presso la Cattedra di Procedura Penale (M-Z) della Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Roma Tor Vergata (Prof. Adolfo Scalfati), partecipando alle commissioni d'esame e tenendo un regolare turno settimanale di ricevimento studenti e laureandi. In quest'ambito, negli a.a. 2011/2012, 2012/2013 e 2013/2014, ha partecipato con cadenza semestrale alle commissioni degli esami di Procedura penale I e Procedura penale II (presiedute dal Prof. Adolfo Scalfati) presso il CdL triennale in Scienze Giuridiche della Sicurezza - Università degli Studi di Roma Tor Vergata, alla Scuola Marescialli e Brigadieri, sede di Velletri (Roma).
Il 22 maggio 2014 si qualifica primo al concorso per assegno di ricerca in Diritto Processuale Penale presso l'Università di Ferrara (tema: Fattispecie di femminicidio e processo penale – Responsabile: Prof. Cristiana Valentini). Prende servizio il 1° giugno 2014.
L'assegno di ricerca viene giudicato meritevole di rinnovo per gli a.a. 2015/2016 e 2016/2017.
Nel secondo semestre dell'a.a. 2014/2015 tiene presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Ferrara (sede di Rovigo) il corso di Ricerca Giuridica, destinato a studenti del quinto anno e fuori corso del CdL Magistrale in Giurisprudenza e rivolto a fornire elementi essenziali per il reperimento di fonti normative, dottrina e giurisprudenza (in cartaceo e banche dati) in vista della tesi di laurea.
Per l'a.a. 2016/2017 è titolare di un contratto di insegnamento di supporto alla didattica per il corso di Procedura penale internazionale (modulo di 20 ore), opzionale nel S.S.D. IUS/16, attivato presso il CdL Magistrale in Giurisprudenza (sede di Rovigo).

3. Partecipazione a convegni e incontri di studio (interventi, relazioni e segreterie organizzative).

3.1. Interventi, relazioni, comunicazioni.

1. Il 27 marzo 2009 ha tenuto un intervento dal titolo *Il pubblico ministero nella dialettica tra potere esecutivo e potere giudiziario* al convegno Amicuscuriae 2009 – Il lodo ritrovato, tenutosi a Ferrara – Aula Magna della Facoltà di Giurisprudenza.
2. Il 4 maggio 2011 ha tenuto un intervento programmato dal titolo *Alla ricerca di un comune parametro di umanità della pena* all'incontro di studi Assistenza giudiziaria internazionale e pena di morte, tenutosi a Rovigo – Sede del Consorzio Università Rovigo (aula 2).
3. Il 5 ottobre 2011 ha partecipato all'iniziativa Una cella in piazza … a Ferrara (organizzata dalla Regione Emilia Romagna (Difensore civico) e dal Garante dei detenuti per Ferrara con la collaborazione dell'Università degli Studi di Ferrara e del Comune di Ferrara) con un intervento programmato dal titolo *Uso e abuso della custodia cautelare: dal mito della toga all'emergenza carceraria*.

4. Il 21 settembre 2013, nell'ambito della XXX Settimana Estense organizzata dalla Camera di Commercio di Ferrara, ha tenuto una relazione dal titolo *L'amministrazione della giustizia al tempo degli Estensi*.
5. Il 2 dicembre 2013, a Ferrara, ha tenuto una relazione nell'ambito della serata organizzata dal Lions Club Ferrara Host in tema di "femminicidio", dal titolo *L'occasione mancata: la recente novella sulla violenza di genere*.
6. Il 24 marzo 2014, a Milano, ha tenuto una relazione dal titolo *Ad un anno dalla Torreggiani: donne, immigrazione, sovraffollamento carcerario* nell'ambito del Convegno Le donne e il carcere: la funzione riabilitativa dell'espiazione della pena rispetto alla personalità femminile. Recidiva e reinserimento sociale della donna, organizzato dall'Associazione Donne Giuriste Italia con il patrocinio dell'Ordine degli Avvocati di Milano.
7. Il 18 settembre 2015, a Rovigo, nell'ambito del ciclo di incontri Dialoghi di diritto penale e processo. Tra nuove regole e orientamenti processuali ha tenuto un intervento programmato dal titolo *Il diritto alla prova nei processi per reati transnazionali*.
8. Il 29 settembre 2016, a Bruxelles, Parlamento Europeo, nell'ambito dei lavori del *Working group* sul *Chlidren Welfare* ha tenuto una relazione dal titolo *La definition d'ordre public européen comme paramètre d'utilisabilité de la preuve dans le procès pénal pour les crimes dans le milieu familial*.
9. L'11 novembre 2016, presso l'Università degli Studi di Ljubljana (Pravna Fakulteta - Faculty of Law), tiene una *lectio magistralis* dal titolo *The cooperation between ICC and States Parties*.

3.2. Segreterie organizzative.
Ha gestito la segreteria organizzativa di alcuni convegni e incontri di studio:

1. Ferrara, 18-19 marzo 2011, Un processo penale possibile. Soluzioni immediate, senza riforme, organizzato da Università degli Studi di Ferrara - Facoltà di Giurisprudenza - Cattedra di Diritto Processuale Penale II, Ordine degli Avvocati di Ferrara e Fondazione Forense ferrarese. Preside: Prof. Avv. Gustavo Pansini; Relatori: Prof. Francesco Salerno; Prof. Giorgio Spangher; Cons. Giovanni Canzio; Prof. Paolo Ferrua; Prof. Avv. Adolfo Scalfati; Prof. Avv. Cristiana Valentini; Avv. Valerio Spigarelli; Prof. Guido Casaroli. Interventi programmati: Prof. Carla Pansini, Avv. Beniamino Migliucci, Prof. Donatella Curtotti Nappi, Avv. Franco Romani.
2. Rovigo, 7 aprile 2011, Le indagini sulla scena del crimine, organizzato da Università degli Studi di Ferrara – Facoltà di Giurisprudenza – Cattedra di Diritto Processuale Penale II e Ordine degli Avvocati di Rovigo. Relatori: Prof. Donatella Curtotti Nappi; Prof. Cristiana Valentini.
3. Rovigo, 8 maggio 2012, Esiste un diritto alla prova?, organizzato da Università degli Studi di Ferrara – Facoltà di Giurisprudenza – Cattedra di Diritto Processuale Penale II e Camera Penale Rodigina (con il patrocinio dell'Unione

Camere Penali del Veneto). Relatori: Prof. Adolfo Scalfati; Prof.ssa Cristiana Valentini; Avv. Federico Vianelli.

4. Rovigo, 19 aprile 2013, Colpa professionale medica: l'utopia della certezza. La speranza di certezza del giurista e l'eterna ricerca da parte del medico, organizzato da Università degli Studi di Ferrara – Cattedra di Diritto Processuale Penale II e Camera Penale Rodigina (con il Patrocinio dell'Unione Camere Penali del Veneto, dell'Ordine degli Avvocati di Rovigo e dell'Ordine dei Medici della Provincia di Rovigo).
5. Ferrara, 20 maggio 2015, La riforma delle misure cautelari: un passo avanti verso il minor sacrificio necessario?, organizzato da Università degli Studi di Ferrara - Cattedra di Diritto Processuale Penale II. Relatori: Prof. Filippo Giunchedi; Cons. Luca Marini.
6. Rovigo, 26 febbraio 2016, Le investigazioni difensive, ovvero Perry Mason e il cliente povero, organizzato da Ordine degli Avvocati di Rovigo e Scuola Forense dell'Ordine degli Avvocati di Rovigo. Relatore: Avv. Manuel Sarno.

4. Attività professionale.

Dal 9 settembre 2008 è iscritto al registro dei praticanti dell'Ordine degli Avvocati di Ferrara. Dal 6 ottobre 2009 è abilitato al patrocinio; presta giuramento in data 27 ottobre 2009.

Il 19 aprile 2012, alla prima sessione utile (sessione 2010), sostiene con esito positivo la prova orale per l'esame di abilitazione all'esercizio della professione di avvocato.

Dal 6 giugno 2012 è iscritto all'Albo dell'Ordine degli Avvocati di Rovigo. Presta giuramento il 21 giugno 2012.

Il 31 agosto 2015 sottoscrive con l'Università degli Studi di Ferrara una convenzione per "ospitare" presso il proprio Studio Legale studenti interessati al tirocinio *ante lauream* in materie penali, nell'ottica di favorire la continuità tra preparazione teorica e primo approccio pratico al diritto processuale penale, interno e internazionale. Nell'ambito di questo progetto, nell'a.a. 2015/2016 è Tutor Aziendale di un tirocinante, iscritto all'ultimo anno del CdL Magistrale in Giurisprudenza (sede di Rovigo).

5. Attività didattica presso la Scuola Forense dell'Ordine degli Avvocati di Rovigo.

Ha tenuto le seguenti lezioni alla Scuola Forense dell'Ordine degli Avvocati di Rovigo:

Il 6 luglio 2012, sul tema *Le impugnazioni del pubblico ministero e delle parti private*.

Il 16 maggio 2014, sul tema *L'appello dell'imputato contumace in primo grado.*

Il 4 luglio 2014, sul tema *Profili teorici e pratici delle impugnazioni* de libertate.

Il 29 maggio 2015, sul tema *Guida in stato di ebbrezza. Profili di diritto sostanziale e processuale.*

Il 29 gennaio 2016, sul tema *Il riconoscimento del vincolo di continuazione in fase esecutiva.*

Il 14 ottobre 2016, sul tema *Il riesame tra novità legislative e giurisprudenza creativa.*

Il 28 ottobre 2016, sul tema *Il procedimento probatorio. Teoria e prassi*.

Dal 2015 è membro del Comitato Scientifico della Scuola Forense dell'Ordine degli Avvocati di Rovigo (settore: diritto e procedura penale).
Nell'anno scolastico 2016 è stato delegato dal Comitato Scientifico della predetta Scuola Forense per lo svolgimento delle prove conclusive del modulo di diritto e procedura penale, tenutesi il 23 aprile 2016.

6. Altre collaborazioni.
Dal 2011 collabora alla redazione degli Scenari on-line della rivista Processo penale e giustizia diretta dal Prof. Adolfo Scalfati, Sezione Corti europee, coordinata dalla Prof. Cristiana Valentini.
Nell'aprile 2015 redige un parere pro veritate sul d.d.l. C1440 (e altri abbinati) - XVII Legislatura ("Ratifica ed esecuzione della Convenzione relativa all'assistenza giudiziaria in materia penale tra gli Stati membri dell'Unione europea, fatta a Bruxelles il 29 maggio 2000, e delega al Governo per la sua attuazione. Delega al Governo per la riforma del libro XI del codice di procedura penale. Modifiche alle disposizioni in materia di estradizione per l'estero: termine per la consegna e durata massima delle misure coercitive"), destinato alla discussione alla Camera dei Deputati.
Dal 2015 collabora, quale consulente, con il *Working Group* sulla sottrazione internazionale di minori, coordinato dall'Europarlamentare Eleonora Evi, presso la Commissione Petizioni al Parlamento Europeo, redigendo due consulenze in materia di cooperazione europea contro gli illeciti endofamiliari con vittime minorenni.
Dal 2016 è iscritto all'*Association internationale de Droit Pénal* - Gruppo Italiano, tra i Giovani penalisti (iscritti di età inferiore a 35 anni).

7. Partecipazione a progetti di ricerca.
Partecipa all'Unità di ricerca ferrarese nel Bando PRIN2015, coordinato dal Prof. Marco Musella (Università degli Studi di Napoli Federico II) sul tema "Teoria economica dello sviluppo umano, città sicure e strategie per la cooperazione e la partecipazione". La responsabilità scientifica della predetta Unità di ricerca è della Prof.ssa Cristiana Valentini.

8. Attività internazionale.
Nell'a.a. 2016/2017 è assegnatario di un contributo di mobilità nell'ambito del programma Erasmus+ STA: è, quindi, *Erasmus Professor* presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Lubiana (Slovenia), programmando 8 ore di lezione – dal 7 all'11 novembre 2016 – nel corso di *International Criminal Law* del Prof. Matjaz Ambroz, su temi attinenti la cooperazione tra Stati, Unione europea e Corte penale internazionale.
Partecipa in qualità di esperto al *meeting* del *working group* in materia di *Children welfare* alla Commissione Petizioni del Parlamento Europeo (Bruxelles, 29 settembre 2016). Il tema del contributo offerto al tavolo di lavoro concerne la cooperazione europea contro i reati endofamiliari. Sempre nell'àmbito di questa attività, il 7 ottobre

2016 viene sentito in un'intervista organizzata dai membri italiani del *working group*: il contributo offerto riguarda sempre ordine pubblico europeo e rapporti tra istituzioni dei Paesi membri nella tutela - anche, e soprattutto penale - della famiglia.

Il sottoscritto acconsente alla pubblicazione del presente curriculum ai sensi del d.lgs. 30.06.2003, n. 196.